

Il meccanismo produttivo del film

Monete (titolo provvisorio) sarà un film senza produzione, perché ogni persona che vi lavorerà avrà una quota del film corrispondente ai giorni di lavoro impiegati, quindi sin dall'inizio ognuno è un produttore. Gli attori principali (Carlo e Marta) avranno una quota del film maggiore, per cui i loro giorni di lavoro saranno moltiplicati per 2,5 al momento di fare il totale. Quando il film sarà finito e commercializzato, si procederà prima con il rimborso delle spese di tutti, poi con la divisione degli introiti.

Le scelte strategiche del film, per quanto concerne festival, distribuzioni e accordi vari verranno prese secondo il medesimo spirito con cui si gira.

La struttura del set sarà estremamente snella, sia per sfruttare al massimo le possibilità logistiche del cinema digitale, sia per creare un ambiente di lavoro intimo, che favorisca la performance degli attori. La crew non sarà mai composta da più di cinque persone, regista incluso – e spesso sarà ridotta a tre.

La logistica è questa: gli esterni nel bosco, a L'Aquila e le scene in interno tra Marta e Carlo si gireranno in estate; le parti ambientate a Roma, tra Carlo e la moglie e con Smithson in autunno-inverno.

Si girerà tre o quattro giorni a settimana – salvo diverse esigenze degli attori principali. Il luogo delle riprese degli interni è L'Aquila, ma può variare se si trovano situazioni logistiche favorevoli a Roma. Le prove possono essere fatte indifferentemente a Roma o a L'Aquila, a seconda della comodità.